



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>154</u> del registro data <u>26/10/2018</u>	Oggetto: Conferma deliberazione di G.C. n. 130 del 21/09/2018 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018".
---	--

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di **Ottobre** alle ore 13,45 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto .

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 9 redatto in data 25/10/2018;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **confermare** la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 21/09/2018 avente ad oggetto "*Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018*", che nei contenuti di seguito si riporta.
2. **rideterminare** la dotazione organica del Comune di Scicli, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dal D.Lgs. n. 75/2017, in coerenza con le effettive esigenze rappresentate nell'approvando piano triennale del fabbisogno di personale, e che risulta dal prospetto all. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **approvare** il Piano triennale del fabbisogno di personale – anni 2018 – 2019 - 2020 che, per l'anno 2018, è da intendersi quale Piano annuale delle assunzioni, in coerenza con le effettive necessità organizzative dell'Ente, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale.
4. **riservarsi** la possibilità, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente provvedimento, in presenza di sopravvenute disposizioni di legge e/o regolamentari e qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originarie dalle cessazioni di personale.
5. **dare atto** che il piano triennale del fabbisogno di cui al punto 3) è adottato nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione del personale, nonché del rispetto del limite di spesa tendente ad ottenere una riduzione progressiva del costo del lavoro.
6. **dare atto** che la presente programmazione annuale e triennale di personale non comporta impegno diretto di spesa, avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico, pur risultando coerente con gli strumenti di programmazione economica finanziaria, i quali dovranno prevedere la relativa spesa.
7. **dare atto** che la presente deliberazione di G.C. confluirà, quale allegato, nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

8. **dare atto** che sul presente provvedimento è stato rilasciato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 9 del 25/10/2018, che si allega per costituire parte integrante e sostanziale.
9. **subordinare** l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., all'esito favorevole del controllo centrale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno.
10. **dare mandato** al Capo Settore Amministrativo di porre in essere i conseguenziali provvedimenti di competenza discendenti dal presente provvedimento.
11. **dare atto** che, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, il presente piano triennale del fabbisogno di personale sia comunicato entro 30 giorni dall'adozione, secondo le modalità definite dall'articolo 60 al Dipartimento della funzione pubblica.
12. **trasmettere** il presente provvedimento per ottemperare all'obbligo di informazione, ex art. 4 del CCNL 21/05/2018, alle OO.SS. ed alle R.S.U.
13. **trasmettere** copia della presente alla "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno, al Segretario Comunale.
14. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa, unitamente al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE I AMMINISTRATIVO

Servizio Risorse Umane

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 34

DEL 22/10/2018

Oggetto: Conferma deliberazione di G.C. n. 130 del 21/09/2018 avente ad oggetto *“Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018”*.

La sottoscritta dott.ssa Valeria Drago, nella qualità di Capo Settore I Amministrativo, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 21/09/2018 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente, approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018;

Atteso che nella medesima delibera di G.C. si dava atto che, in merito alla acquisizione del parere dell'organo di revisione, ex art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001, lo stesso veniva espresso in uno al Documento Unico di Programmazione, all'interno del quale andava a confluire detta programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Atteso che si è provveduto con separato ed autonomo provvedimento alla determinazione del fabbisogno triennale di personale e che pertanto appare più coerente acquisire in via preventiva e non successiva il parere dell'organo di revisione dell'Ente, ex art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001 sul provvedimento di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale;

Ritenuto di procedere alla conferma, nella interezza dei suoi contenuti, della deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 21/09/2018 ad oggetto *“Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018”*, che qui di seguito si ripropone:

Premesso che:

l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 (cd. Legge finanziaria 1998) stabilisce *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;

l'art. 91, co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi”*

compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio”, e “gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale”;

il co. 5 art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

comma 2. *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano individuate delle eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35 comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle commesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.*

comma 3. *“in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2 comma 10 bis del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite dalla legislazione vigente”.*

comma 4. *“...Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atto di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”.*

comma 6. *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.*

Rilevato, altresì, che ai sensi dell'art. 6 ter (Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale) del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con il D. Lgs. 75/2017, in particolare:

comma 1. *“ Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”;*

comma 5. *“Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni”.*

Considerato che ai sensi dell'art. 35, comma 4, D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, *“Le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo delle agenzie e degli enti pubblici non economici”;*

Verificato, inoltre, che:

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilisce che *“le pubbliche che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste*

dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere”;

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 recante “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246/2005” impone l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità prevedendo all'uopo nel caso di mancato adempimento della disposizione il divieto di assunzioni ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lg. n. 165/2001;

VISTE le linee di indirizzo definite, ai sensi dell'art. 6 ter comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 75/2017, dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e Ministro della salute, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

ATTESO CHE alla luce delle citate linee guida, il Piano rappresenta uno strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene redatto allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire detti obiettivi, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 75/2017. Il Piano deve essere predisposto sulla base di una rappresentazione delle esigenze sotto il duplice profilo: quantitativo, cioè riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; qualitativo, cioè riferito alle tipologie di professioni e competenza professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

ATTESO, inoltre, che l'obbligo di provvedere alla rideterminazione della propria dotazione organica, almeno una volta, nell'ultimo triennio ex art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, deve ritenersi superato alla luce delle modifiche introdotte dalla c.d. “Riforma Madia del pubblico impiego” (decreti 74 e 75 del 2017). L'art. 4 del decreto, oltre a modificare sostanzialmente l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, introduce l'art. 6 bis, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni da predisporre ad opera dei singoli enti sulla base delle linee di indirizzo, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Una volta definita l'organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, che deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. La “nuova” dotazione organica avrà natura finanziaria, ossia di spesa massima assentibile da parte dell'ente locale e non più quale spesa teorica. Il limite teorico assentibile è pertanto dato dalla spesa del personale in servizio che andrà sommata alla capacità assunzionale prevista dalla legislazione vigente. Tale valore non potrà essere superiore, in ogni caso, al valore limite della spesa del personale consentito dalla legge (media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013).

Visti i commi 2-bis, 3 e 3 ter del citato art. 39 della legge n. 449/1997, così come introdotti dall'art. 20 co. 1 della legge n. 488/1999 che fissano quali principi rilevanti per gli enti locali:

- la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;
- la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare, con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;
- la coerenza della politica delle assunzioni con gli obiettivi di riforma organizzativa e riqualificazione funzionale delle amministrazioni.

Dato atto che ai sensi dell'art. 91, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti Locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni programmano le proprie assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per le nuove assunzioni, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con processi di riordino o di trasferimento di funzioni;

Richiamati i principali riferimenti normativi in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale:

- l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557-quater della Legge n. 296/2006, come integrato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 impone, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, che gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento

al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge e quindi per il triennio 2011-2013;

- condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- L'art. 1, comma 228 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che dispone che gli enti locali possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. La possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa/personale corrente sia pari o inferiore al 25 (art. 3 comma 5-quater D.L. n. 90/2014) è disapplicato con riferimento agli anni 2017/2018;
- l'art. 3 del D.L. n. 90/2014 convertito con legge 114/2004 ha abrogato l'art. 76 comma 7 del decreto legge n. 112/2008, ha previsto che negli anni 2014 e 2015 gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60% delle spese relative al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La percentuale è incrementata all'80% per gli anni 2016 e 2017 e al 100% a decorrere dal 2018 (comma 5);
- L'art. 3 comma 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 prevede che i limiti non si applichino alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d'obbligo;
- l'art. 76 co. 4 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 e s.m.i. vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compreso i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- l'art. 4, comma 3 del D.L. n. 78/2015 dispone *"All'art. 3 comma 5 del D.L.n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto n. 114 dopo le parole "nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile" sono aggiunte le seguenti parole: "è consentito altresì l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";*

Preso atto:

CHE l'ultima dotazione organica del Comune di Scicli risulta approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 21/10/2014, deliberazione approvata, ai sensi dell'art. 243 comma 1 e dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 17 dicembre 2014, prot. n. 222/2015.

CHE la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 06/09/2017 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica e approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e il piano annuale delle assunzioni, trasmessa alla COSFEL presso il Ministero dell'Interno non risulta avere avuto esito favorevole e pertanto non può essere ritenuta efficace;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08/03/2018 è stata verificata, per l'anno 2018, la inesistenza di situazioni di eccedenza o in sovrannumero di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 22/03/2018 è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2018/2020 del Comune di Scicli, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art 48 del D.Lgs. 198/2006.

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 26/06/2018 è stato approvato il Piano Provvisorio della Performance. Assegnazione obiettivi operativi ai Responsabili di P.O. per l'anno 2018;

Atteso che, sulla base di quanto comunicato dal Capo Settore Finanze con nota prot. n. 1225 del 14/06/2018:

- l'Ente ha certificato il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali nell'esercizio finanziario 2017 e la relativa certificazione è stata inviata, con modalità telematica, alla Ragioneria Generale dello Stato in data 27/03/2018;

- l'Ente ha rispettato per l'anno 2017 il vincolo del tetto di spesa del personale, in rapporto alla media del triennio 2011/2013;
- l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 185/2008, in materia di certificazione del credito;
- l'incidenza percentuale, per l'anno 2017 della spesa di personale rispetto alla spesa corrente sui dati di pre-consuntivo, è pari al 40,96%;
- l'importo della spesa del personale, per l'anno 2017, su dati di pre-consuntivo, ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006, al lordo delle spese escluse, è pari ad € 7.551.910,74;

Atteso che :

- il limite di spesa per il personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, ossia il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011/2013, desunta dai rispettivi conti consuntivi approvati, al netto delle spese escluse, è pari ad € 9.311.221,91, così determinato: Rendiconto 2011: € 9.618.957,44; Rendiconto 2012: € 9.206.600,34; Rendiconto 2013: € 9.108.107,97; Spesa media triennio 2011/2013: € **9.311.221,91**;
- l'incidenza percentuale della spesa di personale sulle spese correnti dell'ultimo triennio 2011/2013 è pari al 48,50%

Preso atto che, in ragione delle cessazioni intervenute nell'Ente, si è venuta a determinare, per l'anno 2018, una capacità assunzionale pari ad € 118.675,16, come da prospetto contabile seguente:

Anno cessazione	N. dipendenti cessati e cat.	Importo annuo (stipendio annuo +13^)	Budget utilizzabile nel 2015 (25%)
2014	n. 1 cat. A	€ 17.674,11	
	n. 1 cat. B	€ 18.681,76	
	Totale	€ 36.355,2687	€ 9.088,97

Anno cessazione	N. dipendenti cessati e cat.	Importo annuo (stipendio annuo +13^)	Budget utilizzabile nel 2016 (25%)
2015	n. 1 cat. A	€ 17.674,11	
	n. 2 cat. B	€ 37.363,20	
	n. 3 cat. C	€ 63.225,98	
	n. 2 cat. D	€ 45.861,19	
	n. 1 cat. D3	€ 26.366,31	
	Totale	€ 190.490,79	€ 47.622,70

Anno cessazione	N. dipendenti cessati e cat.	Importo annuo (stipendio annuo +13^)	Budget utilizzabile nel 2017 (25%)
2016	n. 2 cat. A	€ 35.504,22	
	n. 2 cat. B	€ 37.527,33	
	n. 1 cat. C	€ 21.167,63	
	Totale	€ 94.199,18	€ 23.549,79

Anno cessazione	N. dipendenti cessati e cat.	Importo annuo (stipendio annuo)	Budget utilizzabile nel 2018 (25%)
-----------------	------------------------------	---------------------------------	------------------------------------

		+13^)	
2017	n. 2 cat. A	€ 35.818,82	
	n. 1 cat. B1	€ 18.930,07	
	n. 1 cat. B3	€ 20.011,68	
	n. 1 cat. C (p.t. 25/36)	€ 14.829,73	
	n. 3 cat. C	€ 64.064,49	
	Totale	€ 153.654,079	€ 38.413,70

Criteria di calcolo spesa per cessazioni e assunzioni

Al fine di rendere omogenei i dati delle cessazioni con quelle delle assunzioni, viene preso in considerazione lo stipendio tabellare della categoria di ingresso, come determinato dal CCNL funzione locale, a cui viene aggiunta la tredicesima mensilità. Le posizioni di livello economico oggetto di progressioni orizzontale non sono state considerate nel calcolo perché le assunzioni dall'esterno avvengono nella prima posizione di ingresso.

Ritenuto, che la dotazione organica in forza della citata normativa si deve riversare nel piano triennale del fabbisogno di personale, indicando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 165/2001 debbono essere comunque contenute *“nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;

CHE pertanto occorre procedere a rimodulare la dotazione organica dell'Ente, partendo dall'ultima approvata con deliberazione di G.C. n. 189 del 21/10/2014, tenendo conto dei pensionamenti o, comunque di vicende risolutive dei rapporti di lavoro che consentano di utilizzare posti che si liberano nella dotazione organica ed i loro costi connessi, per coprire posti di professionalità diversa, ipoteticamente maggiore, così da mantenere la neutralità finanziaria richiesta, secondo lo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione organica vigente è da intendersi come spesa potenziale teorica entro cui poter effettuare le modifiche che si ritengono necessarie, prevede una spesa potenziale teorica massima pari ad € 7.643.947,66, spesa che non è superata dalla somma della spesa del personale in servizio e dalla spesa relativa alla programmazione dell'approvando piano, pari ad € 313.073,89, comunque rientrante nella media del triennio 2011/2013 pari ad € 9.311.221,91;

Preso atto che nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, recentemente approvato dal Consiglio Comunale (delibera n. 37 del 16/04/2018), ad oggi in istruttoria presso il Ministero dell'Interno, è stata inserita l'intenzione dell'Amministrazione *“di utilizzare le economie di spesa per i pensionamenti programmati dal 2017 al 2024 per incrementare, a parità di riduzione di spesa, le ore del personale part-time dell'ente”*, rappresentando *“in merito che tale attività risulta necessaria in quanto il progressivo ridimensionamento per pensionamenti o cessazioni a vario titolo del personale in servizio ha determinato una carenza funzionale, soprattutto in alcuni settori nevralgici, che deve essere prontamente recuperata per consentire alla struttura nel suo complesso di garantire i servizi ai cittadini e di recuperare efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa. Inoltre si precisa che, ove necessario per l'espletamento di funzioni necessarie e fondamentali, nel rispetto dei vincoli di legge si conviene la possibilità di avvio delle procedure di assunzione”*;

Dato atto che, per quanto sopra esposto, l'Ente ha rispettato ogni condizione propedeutica al reclutamento di personale;

Atteso che l'Ente è tenuto al collocamento obbligatorio di cui alla legge n. 68/1999 e che sulla base del prospetto informativo on line, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 31/01/2018, emerge quanto segue: N. lavoratori base computo (art. 3 L.68/99): 176; N. lavoratori base computo (art. 18 L.68/99): 176; Quota di riserva disabili: N. 12; Quota di riserva (art. 18 L.68/99): N. 2; N. disabili in forza (art. 1 L.68/99): 10; N. categorie protette in forza (art. 18 L. 68/99): 4; N. scoperture disabili (art. 1 L. 68/99): 2; N. scoperture categorie protette (art. 18 L.68/99): 0;

Vista la nota prot. n. 5891 del 16/02/2017, con la quale, tra l'altro, è stato comunicato al Servizio XVI Centro per l'impiego di Ragusa, che l'obbligo di assunzione di n. 1 lavoratore disabile veniva ottemperato dal Comune di Scicli con la trasformazione del rapporto di lavoro di due disabili già in forza in questo Comune e computati, nella quota d'obbligo, al 50% in quanto lavoratori part-time a 18 ore settimanali, in rapporto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);

Che l'art. 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge 114/2014 testualmente recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenenti alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo", pertanto tali assunzioni obbligatorie riservate ai disabili, nel rispetto delle soglie minime previste dalla legge 68/99, non concorrono ai limiti di spesa relativi al turn-over e all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto pertanto procedere, per assolvere agli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 della L.n. 68/1999 e s.m.i., in coerenza con quanto programmato e comunicato al Centro Impiego di Ragusa, nonché con la previsione dello svolgimento di tirocinio extracurricolare finalizzato alla assunzione di n. 1 unità di categoria per la quale è previsto come requisito di accesso il solo titolo della scuola dell'obbligo;

Atteso che vi è la volontà dell'Amministrazione Comunale di approvare il Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020, in coerenza con le necessità organizzative dell'Ente e tenuto conto del fabbisogno di personale rappresentato dai Capi Settore ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dei limiti alle assunzioni previsti dalla normativa vigente in materia, puntualizzando quanto segue:

- prevedere una programmazione della trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale dei dipendenti dell'Ente con la previsione di un incremento strutturale dell'orario di lavoro, riprendendo la programmazione triennale del fabbisogno anni 2010-2012 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 13/12/2010, al fine di dare completa attuazione a detta programmazione che prevedeva la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale a 25 ore di tutti gli altri dipendenti in servizio a tempo parziale a 18 ore settimanali;
- prevedere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno a 36 ore settimanali del rapporto di lavoro a tempo parziale a 32 ore settimanali del dipendente in servizio con il profilo professionale di "ingegnere", Cat. D3;
- prevedere l'utilizzo di contratti flessibili, nella forma della somministrazione per esigenze temporanee e sostitutive della dipendente farmacista collaboratore comunale;
- prevedere, nell'ambito delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/1999), la trasformazione del rapporto di lavoro part time da 18 ore settimanali a 36 ore settimanali dei dipendenti sig.ra Arato Letizia e sig. Marinero Giovanni, in servizio a tempo parziale per 18 ore settimanali con il profilo professionale, rispettivamente, di Istruttore Amministrativo, cat. C, e Operatore Amministrativo, cat. B1, già computati tra i disabili in forza ex art. 1 L. 68/99, e la attivazione di convenzione per lo svolgimento di tirocinio extracurricolare finalizzato alla assunzione di n. 1 unità di categoria per la quale è previsto come requisito di accesso il solo titolo della scuola dell'obbligo;

Considerato che le assunzioni, per l'anno 2018, a tempo indeterminato per le quali si chiede l'approvazione da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali", tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014, sono le seguenti:

- Cat. C – N. 1 Istruttore Amministrativo (Disabile L. 68/99) - spesa annua individuale onnicomprensiva: € 30.642,17 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 18 ore settimanali a tempo pieno;
- Cat. B1 – N. 1 Operatore Amministrativo (Disabile L. 68/99) - spesa annua individuale onnicomprensiva: € 27.243,00 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 18 ore settimanali a tempo pieno;
- Cat. D3 – N. 1 Ingegnere spesa annua individuale onnicomprensiva: € 38.267,81 - trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a 32 ore settimanali a tempo pieno;

Dato atto che in ordine allo strumento di programmazione di che trattasi, in data 13/09/2018 con nota prot. n. 28251, è stata data informazione, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 21/05/2018, alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U., con invito al confronto;

Preso atto delle risultanze delle riunioni della Delegazione Trattante svoltesi il 17/09 e 20/09 c.a., giusti verbali redatti in tali date;

Ritenuto di dovere proporre, tenuto conto della volontà espressa dall'Amministrazione Comunale, l'approvazione dell'allegato Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2018 – 2019 – 2020 che, per l'anno 2018, è da intendersi quale Piano annuale delle assunzioni (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la presente programmazione annuale e triennale di personale dovrà risultare coerente con i redigenti strumenti di programmazione economica finanziaria, i quali prevederanno la relativa spesa;

Richiamato l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che fa obbligo agli organi di revisione contabile dell'Ente di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale

siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e ss.mm.ii., mentre secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia assunzioni e di spesa del personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. 90/2014, nonché delle prescrizioni del comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, che la presente proposta di deliberazione è da trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere ex art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

Visto l'art. 19 rubricato "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 30/07/2015.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 156 del 03/08/2017 è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2016 da sottoporre al Consiglio Comunale;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 07/11/2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 07/11/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 215 del 01/12/2017 di approvazione del piano esecutivo di gestione anno 2017;

Visto il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, schema organizzativo generale, approvati, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 29/12/2017;

Visto il funzionigramma dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2018 e successiva modifica n. 15 del 30/01/2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti il D.lgs. 267/2000, il D.lgs. 165/2001, il D.Lgs. 75/2017;

Visto l'OREL e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i C.C.N.L. relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;

Per quanto sopra, volendo concretizzare la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale ritiene di poter proporre alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. Di confermare la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 21/09/2018 avente ad oggetto "*Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018*", che nei contenuti di seguito si riporta.
2. Di rideterminare la dotazione organica del Comune di Scicli, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dal D.Lgs. n. 75/2017, in coerenza con le effettive esigenze rappresentate nell'approvando piano triennale del fabbisogno di personale, e che risulta dal prospetto all. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale – anni 2018 – 2019 - 2020 che, per l'anno 2018, è da intendersi quale Piano annuale delle assunzioni, in coerenza con le effettive necessità organizzative dell'Ente, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di riservarsi la possibilità, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente provvedimento, in presenza di sopravvenute disposizioni di legge e/o regolamentari e qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.
5. Di dare atto che il piano triennale del fabbisogno di cui al punto 3) è adottato nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione del personale, nonché del rispetto del limite di spesa tendente ad ottenere una riduzione progressiva del costo del lavoro;
6. Di dare atto che la presente programmazione annuale e triennale di personale non comporta impegno diretto di spesa, avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico, pur risultando coerente

con gli strumenti di programmazione economica finanziaria, i quali dovranno prevedere la relativa spesa.

7. Di dare atto che la presente deliberazione di G.C. confluirà, quale allegato, nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020.
8. Di trasmettere la presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale all'organo di revisione dell'Ente per l'acquisizione del parere ex art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.
9. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., all'esito favorevole del controllo centrale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno.
10. Di dare mandato al Capo Settore Amministrativo di porre in essere i conseguenziali provvedimenti di competenza discendenti dal presente provvedimento.
11. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, il presente piano triennale del fabbisogno di personale sia comunicato entro 30 giorni dall'adozione, secondo le modalità definite dall'articolo 60 al Dipartimento della funzione pubblica.
12. Di trasmettere il presente provvedimento per ottemperare all'obbligo di informazione, ex art. 4 del CCNL 21/05/2018, alle OO.SS. ed alle R.S.U.
13. Di trasmettere copia della presente alla "Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali" operante presso il Ministero dell'Interno, al Segretario Comunale.

VISTO: l'assessore al Personale
(sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)



Il Capo Settore
(Dott.ssa Valeria Drago)



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE I AMMINISTRATIVO **Servizio Risorse Umane**

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 34 del 22/10/2018

Oggetto: Conferma deliberazione di G.C. n. 130 del 21/09/2018 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e del Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018".

PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 22/10/2018



Il Capo Settore
(Dott.ssa Valeria Drago)

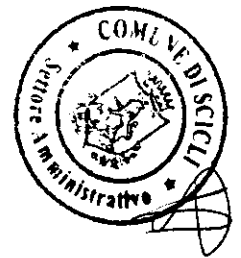
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 22/10/2018

Il Capo Settore Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

ALL. A)

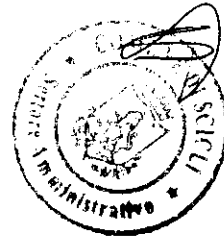


Cat.	Profilo Professionale	Part-time ore			Posti In Dotazione Organica	Posti occupati	SPESA Potenziale	Personale part time da trasformare				Posti In Dotazione Organica	Posti occupati	Posti da occupare -trasformazione part-time
		18	25	32				36						
									13*	13	0			
A	Operatore Commesso	13			27	22					27	22	13	
A	Operaio Sorvegliante Impianti				3	3					3	3		
A	Necroforo Custode				2	2					2	2		
A	Operaio Pulizia Urbana				15	13					15	13		
A	Addetto Pulizia e Manutenzione Cimitero				1	0					1	0		
A	Addetti Manutenzione Impianti Sportivi				1	1					1	1		
	TOTALE	13	0	0	49	41	1.092.306,95	13*	13	0	0	41	13	
B1	Muratore				2	1					2	1		
B1	Autista KD				4	3					4	3		
B1	Conducente Macchine Operatrici				2	2					2	2		
B1	Messo Notificatore				2	1					2	1		
B1	Operatore Amministrativo	4			4	4		4*	3	1	4	4	4	
B1	Pittore Imbianchino				2	1					2	1		
B1	Fontaniere Impiantista		1		5	4					5	4		
B1	Elettricista Impiantista				1	1					1	1		
B1	Centralinista				1	1					1	1		
B1	Falegname Ebanista				1	1					1	1		
B1	Acceleratore Letturista	2			2	2		2*	2		2	2	2	
B1	Operatore Cuoco	2			2	2		2*	2		2	2	2	
B1	Operaio Specializzato Segnaletica				2	2					2	2		
B1	Operaio Specializzato Attaccchino				2	2					2	2		
B1	Operatore Asilo Nido				9	7					9	7		
	TOTALE	8	1	0	41	34	999.666,70	8*	7	0	1	41	8	
B3	Collaboratore Amministrativo				3	2					3	2		
B3	Collaboratore Amministrativo Informatico				1	1					1	1		
B3	Autista KD Addetto Scuolabus				4	3					4	3		
B3	Assistente Giardiniere Vivaista				1	1					1	1		
B3	Assistente Tecnico Ecologia				2	2					2	2		
	TOTALE	0	0	0	11	9	316.248,46	0	0	0	0	11	0	
C	Agente di Polizia Municipale				31	29		12*	12		31	29	12	
C	Assistente Asilo Nido				20	16					20	16		
C	Istruttore Amministrativo				60	56		13*	12	1	60	56	13	
C	Istruttore Tecnico				13	12		2*	2		13	12	2	
C	Istruttore Contabile				7	7					7	7		
	TOTALE	27	22	0	131	120	3.455.392,14	27	26	0	1	131	27	

D1	Assistente Sociale	2	1		5	5		2*	2		5	5	2
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo				8	7					8	7	
D1	Istruttore Direttivo Tecnico				7	7					7	7	
D1	Animatore Culturale				1	0					1	0	
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1			8	5		1*	1		8	5	1
D1	Animatore Sport e Tempo Libero				1	1					1	1	
D1	Direttore di Biblioteca				1	1					1	1	
D1	Commissario di Polizia Municipale				10	2					10	2	
D1	Istruttore Direttivo Informatico				1	1					1	1	
TOTALE		3	1		42	29		3*	3	0	42	29	3
D3	Architetto				1	1					1	1	
D3	Ingegnere			1	4	3			1*	1	4	3	1
D3	Commissario Capo di Polizia Municipale				1	0					1	0	
D3	Funzionario Amministrativo-Avvocato				2	1					2	1	
D3	Farmacista Direttore				1	0					1	0	
D3	Farmacista Collaboratore				1	1					1	1	
D3	Funzionario Ragioneria				1	0					1	0	
D3	Capo Servizio				1	1					1	1	
TOTALE		0	0		12	7		0	0	0	12	7	1
						1.325.371,71		3*	3	0	42	29	3
						454.961,70		0	0	0	1	12	7

Legenda

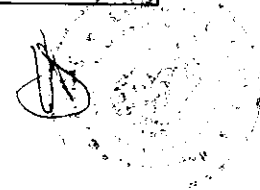
* posti ad esaurimento in quanto verranno trasformati in posti part time a 25 ore o 36 ore



**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
ANNO 2018 - 2019 - 2020**

ASSUNZIONI PROGRAMMATE ANNO 2018

D	Assistente sociale	2	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 46.374,09	€ 12.984,75
D	Istruttore direttivo contabile	1	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 23.187,04	€ 6.492,37
D3	Ingegnere	1	Trasformazione part time da 32 a 36 ore	A tempo indeterminato	€ 38.267,81	€ 4.251,10
D3	Farmacista Collaboratore	1	Agenzia interinale	Somministrazione per sostituzione personale	€ 15.000,00	€ -
C	Agente di polizia municipale	12	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 267.654,55	€ 74.943,27
C	Istruttore amministrativo	12	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 255.351,44	€ 71.498,40
C	Istruttore tecnico	2	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 42.558,57	€ 11.916,40
B1	Operatore cuoco	2	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 37.837,49	€ 10.594,49
B1	Operatore amministrativo	3	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 56.756,24	€ 15.891,75
B1	Accertatore letturista	2	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 37.837,49	€ 10.594,49
A	Operatore commesso	13	Trasformazione part time da 18 a 25 ore	A tempo indeterminato	€ 232.026,03	€ 64.967,29
TOTALE					€ 1.052.850,75	€ 284.134,31

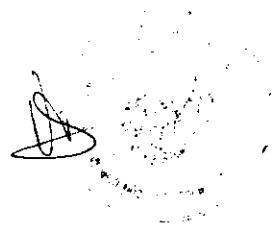


ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DISABILI (LEGGE 68/99)

C1	Istruttore amministrativo	1	Trasformazione part time da 18 a 36	Tempo indeterminato	€ 30.642,17	€ 15.321,09
B1	Operatore amministrativo	1	Trasformazione part time da 18 a 36	Tempo indeterminato	€ 27.243,00	€ 13.621,49
B1	Esecutore	1	Convenzione con centro impiego prov.le	Tirocinio extracurriculare	€ 1.000,00	
TOTALE					€ 58.885,17	€ 28.942,58

ASSUNZIONI PROGRAMMATE ANNO 2019

ASSUNZIONI PROGRAMMATE ANNO 2020





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n 9 del 25/10/2018

Oggetto: Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22/10/2018 avente ad oggetto “Conferma di deliberazione di G.C. n.130 del 21/09/2018 avente ad oggetto “Rideterminazione dotazione organica. Approvazione Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e del Piano annuale delle assunzioni 2018” – Parere.

Il giorno 25 del mese di ottobre dell'anno 2018 presso la sede del Comune di Scicli, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, eletto dal Consiglio Comunale per il triennio 2018-2021 con delibera n. 79 del 05/09/2018 dichiarata immediatamente esecutiva, con la presenza dei signori:

Dott. Francesco Lembo – Presidente

Dott. Giuseppe Termine – Componente

Rag. Angelo Giallongo - Componente

al fine di esprimere il proprio parere sugli atti di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dell'Ente, ricevuta la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 22/10/2018 di cui all'oggetto e presa in carico la documentazione a loro trasmessa dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Valeria Drago.

Visto

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) LETTERA ABROGATA DAL D.L. 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 7 AGOSTO 2016, N. 160;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio di spesa del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente, per il contenimento delle suddette spese del personale;

- l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 che stabilisce che le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della norma e alla ricollocazione nei propri ruoli degli esuberanti destinatari dei processi di mobilità;

- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: “Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”;

preso atto che

- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

conseguente obbligo di comunicazione, nel termine di 30gg, al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

- l'efficacia del suddetto provvedimento è subordinata all'esito favorevole del controllo centrale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali operante presso il Ministero dell'Interno;

- l'Amministrazione:

a) ha rispettato il pareggio di bilancio 2017, come da certificazione trasmessa al Ministero in data 27/03/2018;

b) ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L.296/2006;

c) ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015): Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

- la deliberazione di G.C. in oggetto confluirà, quale allegato, nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la presente programmazione annuale e triennale di personale non comporta impegno diretto di spesa avendo natura e contenuto esclusivamente programmatico, pur risultando coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, i quali dovranno prevedere la relativa spesa.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22/10/ 2018, avente ad oggetto: "Programmazione Fabbisogno Personale Triennio 2018/2020 e Piano annuale delle assunzioni 2018";



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Dirigente del SETTORE – PERSONALE - e dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Raccomanda

a seguito dell'istruttoria svolta, prima di procedere alle assunzioni previste, di verificare il rispetto delle condizioni necessarie per dar seguito a detti fabbisogni.

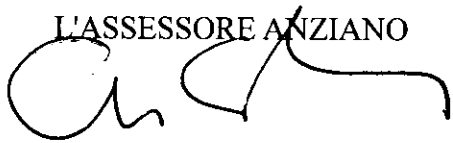
Tenuto conto di quanto sopra espresso, ed in relazione alle proprie competenze, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

Dott. Francesco Lembo – Presidente
Dott. Giuseppe Termine – Componente
Rag. Angelo Giallongo – Componente

Letto, confermato e sottoscritto:

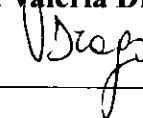
IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa. Chiara Stella.

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 26.10.2018 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91) decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91); non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

IL V. SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Valeria Drago

